

# L'arte come strumento di integrazione

Interessante progetto con protagonisti i bambini e le persone diversamente abili: una mostra alla galleria Montevergini

«Ogni individuo, prima di essere «diverso» è un bambino, una persona».

Questo è lo slogan usato dall'associazione Mus-e (Musique Europe), ideatrice di diversi progetti dedicati ai bambini e alle persone diversamente abili. L'obiettivo è contrastare, attraverso esperienze artistiche e ludiche, l'emarginazione, e il disagio sociale.

«L'arte diventa strumento per l'integrazione», è il titolo della mostra che si svolge in questi giorni alla galleria comunale Montevergini.

«Sono dei progetti rivolti al miglioramento della qualità della vita attraverso la riabilitazione e l'integrazione sociale e lavorativa - spiega Ivana Seve-

rino coordinatrice locale di Mus-e - La finalità è quella di promuovere, e sensibilizzare insieme con le cooperative che ne fanno parte, le giuste cure e attenzioni nei confronti dei disabili. Questa mostra ha avuto un riscontro incredibile per numero di partecipanti. Ho percepito la gioia dei genitori dei ragazzi e degli operatori in tutte le fasi della mostra. Mi ha commosso l'intresse dei familiari verso le opere degli altri bambini. Tante, le richieste per acquistare le opere. I fondi raccolti serviranno per finanziare le future attività. Inoltre, mi preme invitare mercoledi la cittadinanza ad ascoltare il coro diretto dal maestro, Giordano Ricci».

Al «Coro per caso», così i ragazzi coinvolti hanno deciso di chiamarlo, vi partecipano una sessantina di persone. A questo, si aggiungono anche il laboratorio di Teatro e di Pittura. Il teatro è frequentato da alunni autistici di cinque istituti comprensivi e di ben undici classi. I laboratori di arte visiva sono stati guidati dall'artista, Giuseppe Piccione. Sono dei laboratori orientati al miglioramento delle capacità visive e manuali.

«Dopo una fase di conoscenza - spie-



Una organizzatrice della mostra spiega alcuni quadri ai giovani visitatori

ga Piccione - ogni ragazzo segue un percorso personale. La mostra d'arte rappresenta un traguardo didattico e terapeutico».

La mostra si è aperta sabato ed è stata realizzata con il sostegno di Fondazione per il Sud, e con il patrocinio del Comune. Lo staff che ha permesso l'ideazione della mostra, e dei progetti è composto da: Ivana Severino, coordinatrice locale, Elisabetta Sotzindato e Michele Dell'Utri, area teatro, Cristina Fanara e Giordano Ricci, area musicale, Giuseppe Piccione area visiva.

**ELEONORA ZUPPARDI**

## Cronaca di Siracusa

**MOSTRA.** Alla galleria esposte le opere realizzate dal laboratorio dell'associazione «Mus-e»

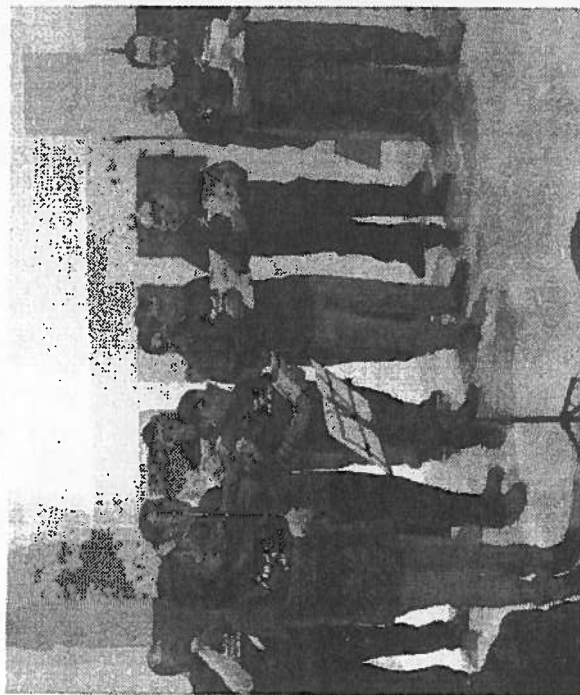
# «Montevergini», musica e arte per superare il disagio psichico

●●● L'associazione «Mus-e» ha inaugurato venerdì sera alla Galleria civica d'arte contemporanea «Montevergini» una mostra, prevalentemente figurativa, frutto di mesi di lavoro realizzato da giovani con diverse disabilità. Un lavoro alla base di un progetto chiamato «Percorsi di integrazione e transizione verso l'autonomia per l'autismo e il disagio psichico» che ha coinvolto cinque istituti comprensivi - «Archia», «Lombardo Radice», «Chindemi», «Verga», «Mazzini», e due istituti superiori, «Gagini» e «Insolera» - con 60 persone in 4 laboratori di pittura, arti manuali, musica e teatro fra cui uno con l'Inda al quale hanno partecipato 6 ragazzi autistici. L'associazione «Mus-e», costituita nel 2007 dal gruppo «Giovani Imprendito-

ri» di «Confindustria Siracusa» e dal consorzio «Consolidas», fa capo a «Mus-e Italia», presieduta da Riccardo Garrone, conta 29 sedi nelle maggiori città italiane con circa 14000 bambini coinvolti.

Nato dalla mente di un artista, Yehudi Menuhin, si tratta di un progetto multiculturale europeo con lo scopo di "utilizzare l'arte come strumento straordinario per imparare a comunicare con un linguaggio universale". In città i corsi sono già al secondo triennio. Il coro diretto dal maestro Giordano Ricci, laboratori di arte visiva condotti da Giuseppe Piccione, i laboratori teatrali con Marcella Zindato e Michele Dell'Utri hanno prodotto effetti più che positivi nella vita e nel modo di relazionarsi di tutti i partecipanti. Le opere esposte alla Galleria servono a far comprendere l'impegno dei ragazzi e dei loro insegnanti, il loro acquisto un contributo al progetto al quale partecipano gli «Amici di Mus-e Siracusa». (MT)

MARILENA TOSCANO



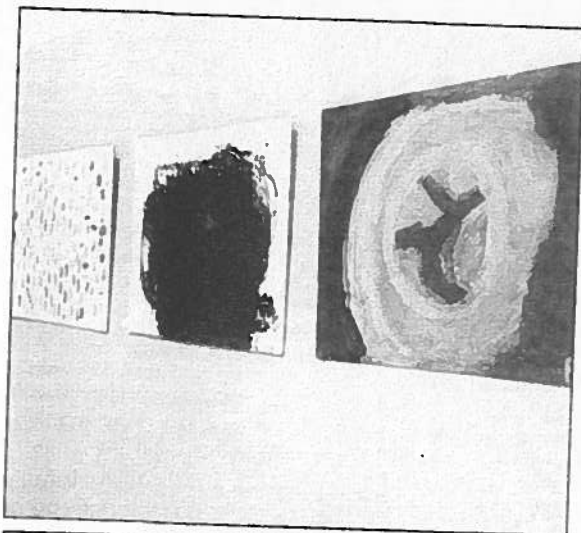
L'esibizione del coro all'apertura della mostra alla galleria Montevergini

## Cronaca di Siracusa

Città. Inaugurata venerdì scorso alla Galleria Montevergini la mostra d'arte allestita dall'associazione Mus

# L'arte, strumento di integrazione

*L'acquisto delle opere permetterà il proseguimento del progetto dedicato alle persone con disabilità psichiche*



L'Associazione MUS-E Siracusa ha organizzato nella Galleria Montevergini, Piazza Duomo, una esposizione delle opere

realizzate dall'avvio dei laboratori di Arte Visiva condotti dal maestro Giuseppe Piccione ed un laboratorio di Canto Corale con-

dotta dal maestro Giordano Ricci, finalizzati ad offrire opportunità di integrazione per i soggetti coinvolti, promossi nell'ambito delle

attività previste dal progetto "Percorsi di integrazione e transizione verso l'autonomia per l'autismo e il disagio psichico". La mostra

è stata inaugurata venerdì pomeriggio. Nel corso della serata, allestita dall'esibizione del Coro, è stato possibile prenotare per l'acquisto le opere in mostra.

Le donazioni contribuiranno a sostenere l'importante missione dell'Associazione.

I laboratori sono stati avviati nel mese di Aprile 2010. Il Progetto è finanziato dalla Fondazione per il Sud alla Cooperativa Sociale San Martino in partenariato con Comune di Siracusa, Provincia Regionale di Siracusa, ASP di Siracusa, Università Kore di Enna, Associazione "I Figli delle Fate" sez. ANGSA di Siracusa, Associazione "AFADIPSI", Associazione MUS-E Siracusa, Associazione di volontariato Vita e Cultura-Amici di Max, Associazione di volontariato AVULSS di Siracusa, Con.solida.s - Consorzio provinciale della cooperazione di solidarietà sociale.

La mostra rimarrà allestita fino al prossimo 20 marzo.